

Relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria convocata per il 16 Settembre 2002 alle ore 15:00 in prima convocazione e, occorrendo, per il 17 Settembre 2002, alle ore 15:00 in seconda convocazione

Signori azionisti,

Vi comunichiamo, anche ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale (Grazia e Giustizia) 5 novembre 1998, n. 437 e dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, che l'Assemblea sarà chiamata a deliberare sul seguente argomento posto all'ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti.

Vi viene richiesto di autorizzare, nei limiti e con le modalità più oltre precisate, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie.

Tale proposta risponde a molteplici scopi. Innanzitutto, l'acquisto di azioni proprie trova la propria giustificazione in finalità di natura aziendale, in quanto potrà consentire di realizzare operazioni quali la vendita, il conferimento e la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con partners strategici che rientrino negli obiettivi di espansione del Gruppo Recordati.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ove concessa, permetterà anche alla Società di compiere investimenti sul mercato azionario che abbiano ad oggetto propri titoli. A tale riguardo, si evidenzia che lo strumento di cui si tratta viene ampiamente utilizzato nei mercati finanziari stranieri ed anche sul mercato italiano, in quanto le operazioni su titoli propri sono considerate dalla prassi e dalla dottrina economica come una adeguata modalità di supporto tecnico alla stabilizzazione dei prezzi dei propri titoli.

Inoltre, l'acquisto di azioni proprie potrà essere utilizzato per la costituzione della provvista necessaria a dare esecuzione ai piani di stock option già adottati dalla Società (i cui estratti sono allegati alla presente relazione), e agli altri eventuali piani di stock option che dovessero essere in futuro approvati.

Al fine di conseguire le finalità sopra evidenziate, Vi proponiamo di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, all'acquisto anche in più *tranches* di massime n. 4.900.000 azioni ordinarie Recordati S.p.A. da nominali Euro 0,50 che corrispondono al 9,81% dell'attuale capitale sociale di Euro 24.984.207 e comunque per un importo massimo di Euro 68.000.000, percentuale e importo che sono nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2357 c.c.

Nel contempo, Vi chiediamo di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, a disporre, anche in più *tranches* ed in conformità agli scopi per i quali si richiede l'autorizzazione, delle azioni proprie che dovessero essere acquistate.

Ai fini del rispetto del terzo comma dell'art. 2357 cod. civ., si segnala che il capitale sociale della Società di Euro 24.984.207 è rappresentato da n. 49.968.414 azioni ordinarie da nominali Euro 0,50 e che né la Società né società da essa controllate detengono in portafoglio azioni Recordati S.p.A.

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, e cioè per il periodo di 18 mesi a far data dalla relativa delibera. La disposizione delle azioni acquistate potrà avvenire senza limiti di tempo.

Il Consiglio propone che il corrispettivo minimo unitario per l'acquisto non sia inferiore al valore nominale dell'azione ordinaria Recordati S.p.A. e che il corrispettivo massimo non possa essere superiore alla media dei prezzi ufficiali di borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%.

Con riferimento al limite massimo di spesa, il Consiglio ricorda che, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. A tale riguardo, si evidenzia che nel bilancio della Società al 31 dicembre 2001, l'importo complessivo degli utili e delle riserve utilizzabili dalla Società per l'acquisto di azioni proprie, pari a Euro 68.103.005, è così composto:

Riserva da sovrapprezzo azioni:	Euro 47.535.106
Riserva straordinaria:	Euro 20.567.899

Pertanto, si evidenzia che, tenuto conto del corrispettivo massimo di cui sopra, l'eventuale acquisto di azioni proprie trova adeguata capienza nelle riserve disponibili di bilancio.

Si segnala che, a norma dell'art. 2357ter cod. civ., sino a quando le azioni proprie rimarranno nel patrimonio della Società, dovrà essere iscritta e mantenuta al passivo del bilancio una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie acquistate.

Per quanto attiene alle modalità delle operazioni di acquisto, effettuabili una o più volte, il Consiglio propone che tali operazioni vengano eseguite sul mercato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, secondo modalità concordate con Borsa Italiana S.p.A. che consentano il rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti.

Quanto alle modalità di disposizione, si propone che l'Assemblea autorizzi il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357^{ter} cod. civ., a disporre – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti – delle azioni proprie acquistate, sia mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, sia mediante offerta pubblica. Inoltre, le eventuali azioni proprie acquistate potranno essere cedute quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni e/o per la conclusione di accordi con partners strategici, e comunque, anche in esecuzione dei piani di stock option già adottati dalla Società o che dovessero essere adottati in futuro. Si chiede, quindi, che l'Assemblea attribuisca al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni che verranno ritenuti più opportuni, fermo restando che il corrispettivo minimo per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore al valore nominale delle stesse.

* * *

Signori azionisti,

alla luce di quanto Vi abbiamo esposto, vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

L'assemblea, udita la relazione del Consiglio d'Amministrazione

delibera

- di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ. l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla presente deliberazione, di un massimo di n. 4.900.000 azioni ordinarie Recordati S.p.A. – e comunque, in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute in esecuzione della presente delibera non abbia mai a superare la decima parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate – ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati S.p.A., e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%, con un esborso complessivo comunque non superiore a Euro 68.000.000;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto, anche a mezzo di delegati, di azioni Recordati S.p.A. alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, e così sul mercato, in modo che sia rispettata la parità di trattamento tra gli azionisti ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357ter cod. civ. a disporre – anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti – delle proprie azioni acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse in Borsa, ai blocchi ovvero tramite offerta pubblica, sia in esecuzione dei piani di stock option già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro, sia, inoltre, quale corrispettivo per l'acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi nel quadro della politica di investimenti della Società, attribuendo al Consiglio, e per esso al suo Presidente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni che verranno ritenuti opportuni e fermo restando che l'alienazione delle azioni potrà avvenire per un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale delle stesse;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione, con espressa facoltà di individuare i fondi di riserva da utilizzare per la costituzione della riserva indisponibile di cui all'ultimo comma dell'art. 2357ter cod. civ., e con facoltà altresì di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, attraverso intermediari specializzati ed anche previa stipulazione di appositi contratti di liquidità secondo le disposizioni delle competenti autorità di mercato.

Milano, 29 agosto 2002

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giovanni Recordati

PIANO DI STOCK OPTION TOP MANAGEMENT 2001-2003

1. DESTINATARI

Top management – Direttori di primo livello

2. AMMINISTRAZIONE DEL PIANO

Il Piano è amministrato dal Consiglio di Amministrazione della Società (“Consiglio”), il quale si avvale dell’apporto consultivo di un Comitato per la Retribuzione (*Compensation Committee*) nominato dal Consiglio medesimo.

3. SCOPO

Incentivare l’impegno del Top Management per la crescita e per lo sviluppo del Gruppo, mediante l’attribuzione di uno strumento di partecipazione diretta al capitale ed ai risultati del Gruppo stesso.

4. OGGETTO DEL PIANO

Attribuzione di opzioni (“Opzioni”) per la sottoscrizione/acquisto, a facoltà della Società, di azioni ordinarie, di nuova emissione e/o detenute in portafoglio, aventi valore nominale pari a Euro 0,50 ciascuna, (“Azioni”).

5. DURATA DEL PIANO

Triennale: dal 2001 al 2003. Durante ciascun anno di validità del Piano possono essere effettuate più attribuzioni di Opzioni.

6. PREZZO DI ESERCIZIO

Il prezzo di sottoscrizione/acquisto delle Azioni oggetto di ciascuna Opzione è pari al prodotto de (i) il “Valore Normale” di un’Azione per (ii) il numero di Azioni per le quali un’Opzione viene esercitata (“Prezzo di Esercizio”) ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 7.

Per “Valore Normale” si intende la media aritmetica dei prezzi di un’Azione rilevati sul mercato di borsa nel periodo compreso tra la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito l’Opzione (“Data di Attribuzione”) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di adeguare i criteri di determinazione del Prezzo di Esercizio come sopra determinato, in linea ad eventuali modifiche dell’attuale legislazione fiscale.

7. MATURAZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPZIONI

- 7.1 Il 30% dell’Opzione attribuita al Partecipante (“Prima Tranche”) matura e diviene esercitabile a partire dal primo anniversario della Data di Attribuzione (“Prima Data di Maturazione”).

-
- 7.2 L'ulteriore 30% dell'Opzione attribuita al Partecipante ("Seconda Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dal secondo anniversario della Data di Attribuzione ("Seconda Data di Maturazione").
- 7.3 Il restante 40% dell'Opzione attribuita al Partecipante ("Terza Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dal terzo anniversario della Data di Attribuzione ("Terza Data di Maturazione").
- 7.4 Ciascuna delle Tranches di cui ai precedenti paragrafi del presente articolo, una volta intervenuta la rispettiva Data di Maturazione, è esercitabile, a facoltà del Partecipante, anche unitamente ad altre Tranches a quella data eventualmente maturate e non ancora esercitate, nell'ambito di uno dei periodi compresi tra (i) il 9 ed il 24 maggio o (ii) il 13 ed il 28 novembre ("Periodi di Esercizio") successivi a tale data o ad eventuali successive Date di Maturazione relative alla medesima Opzione, essendo quindi consentito tale esercizio entro e non oltre lo scadere dell'ultimo dei due Periodi di Esercizio successivi alla Terza Data di Maturazione.
- 7.5 Indipendentemente dal momento di esercizio, un'Opzione è esercitabile, in relazione a ciascuna Tranche, solo per la totalità delle Azioni che compongono la Tranche medesima. In caso di mancato regolare esercizio per l'intera Tranche, ivi compreso il mancato versamento dell'intero Prezzo di Esercizio ad essa relativo, tale esercizio sarà considerato come non avvenuto in relazione all'intera stessa Tranche.

8. GODIMENTO DELLE AZIONI

Le Azioni sottoscritte/acquistate da un Partecipante a seguito dell'esercizio di un'Opzione hanno godimento a partire dall'inizio dell'anno di esercizio in cui si è verificata la sottoscrizione/acquisto, fermo restando che il godimento si estende anche a tutti gli utili di esercizi precedenti non ancora deliberati e distribuiti alla data di sottoscrizione/acquisto delle Azioni.

Le Azioni vengono messe a disposizione del Partecipante, appena possibile da un punto di vista amministrativo, conformemente alle istruzioni specificate dal Partecipante nella Comunicazione di Esercizio.

PIANO DI STOCK OPTION MANAGEMENT 2001-2003

1. DESTINATARI

- (i) dirigenti, con esclusione di soggetti ricoprenti posizioni di direttore di primo livello, e
- (ii) dipendenti, non appartenenti alla categoria dei dirigenti ma assegnati a ruoli di particolare rilievo in relazione al conseguimento dei risultati del Gruppo Recordati.

2. AMMINISTRAZIONE DEL PIANO

Il Piano è amministrato dal Consiglio di Amministrazione della Società (“Consiglio”), il quale si avvale dell’apporto consultivo di un Comitato per la Retribuzione (*Compensation Committee*) nominato dal Consiglio medesimo.

3. SCOPO

Incentivare l’impegno del Management per la crescita e per lo sviluppo del Gruppo, mediante l’attribuzione di uno strumento di partecipazione diretta al capitale ed ai risultati del Gruppo stesso.

4. OGGETTO DEL PIANO

Attribuzione di opzioni (“Opzioni”) per la sottoscrizione/acquisto, a facoltà della Società, di azioni ordinarie, di nuova emissione e/o detenute in portafoglio, aventi valore nominale pari a Euro 0,50 ciascuna, (“Azioni”).

5. DURATA DEL PIANO

Triennale: dal 2001 al 2003. Durante ciascun anno di validità del Piano possono essere effettuate più attribuzioni di Opzioni.

6. PREZZO DI ESERCIZIO

Il prezzo di sottoscrizione/acquisto delle Azioni oggetto di ciascuna Opzione è pari al prodotto de (i) il “Valore Normale” di un’Azione per (ii) il numero di Azioni per le quali un’Opzione viene esercitata (“Prezzo di Esercizio”) ai sensi di quanto previsto al successivo articolo 7.

Per “Valore Normale” si intende la media aritmetica dei prezzi di un’Azione rilevati sul mercato di borsa nel periodo compreso tra la data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito l’Opzione (“Data di Attribuzione”) e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di adeguare i criteri di determinazione del Prezzo di Esercizio come sopra determinato, in linea ad eventuali modifiche dell’attuale legislazione fiscale.

7. MATURAZIONE ED ESERCIZIO DELLE OPZIONI

- 7.1 Il 30% dell'Opzione attribuita al Partecipante ("Prima Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dal primo anniversario della Data di Attribuzione ("Prima Data di Maturazione").
- 7.2 L'ulteriore 30% dell'Opzione attribuita al Partecipante ("Seconda Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dal secondo anniversario della Data di Attribuzione ("Seconda Data di Maturazione").
- 7.3 Il restante 40% dell'Opzione attribuita al Partecipante ("Terza Tranche") matura e diviene esercitabile a partire dal terzo anniversario della Data di Attribuzione ("Terza Data di Maturazione").
- 7.4 Ciascuna delle Tranches di cui ai precedenti paragrafi del presente articolo, una volta intervenuta la rispettiva Data di Maturazione, è esercitabile, a facoltà del Partecipante, anche unitamente ad altre Tranches a quella data eventualmente maturate e non ancora esercitate, nell'ambito di uno dei periodi compresi tra (i) il 9 ed il 24 maggio o (ii) il 13 ed il 28 novembre ("Periodi di Esercizio") successivi a tale data o ad eventuali successive Date di Maturazione relative alla medesima Opzione, essendo quindi consentito tale esercizio entro e non oltre lo scadere dell'ultimo dei due Periodi di Esercizio successivi alla Terza Data di Maturazione.
- 7.5 Independentemente dal momento di esercizio, un'Opzione è esercitabile, in relazione a ciascuna Tranche, solo per la totalità delle Azioni che compongono la Tranche medesima. In caso di mancato regolare esercizio per l'intera Tranche, ivi compreso il mancato versamento dell'intero Prezzo di Esercizio ad essa relativo, tale esercizio sarà considerato come non avvenuto in relazione all'intera stessa Tranche.

8. GODIMENTO DELLE AZIONI

Le Azioni sottoscritte/acquistate da un Partecipante a seguito dell'esercizio di un'Opzione hanno godimento a partire dall'inizio dell'anno di esercizio in cui si è verificata la sottoscrizione/acquisto, fermo restando che il godimento si estende anche a tutti gli utili di esercizi precedenti non ancora deliberati e distribuiti alla data di sottoscrizione/acquisto delle Azioni.

Le Azioni vengono messe a disposizione del Partecipante, appena possibile da un punto di vista amministrativo, conformemente alle istruzioni specificate dal Partecipante nella Comunicazione di Esercizio.